

bilmente con qualche anticipo, l'armata assumerà la dislocazione stabilita dal comando in capo, per conseguire, limitatamente al basso e medio Adriatico, gli obiettivi indicati nella parte seconda. In questa fase delle operazioni, la base di rifornimento e di appoggio sarà Brindisi od eventualmente Taranto; non si esclude che in un secondo tempo anche dei rifornimenti, sempre però limitati, possano essere eseguiti nella base eventuale quando essa sia stata costituita.

La convenienza di appoggiarsi a Taranto risulterà tanto maggiore, qualora alla nostra armata siano aggregati reparti di altre marine, e ciò per la limitata capacità dell'ancoraggio di Brindisi. L'aumento di forza in tale modo conseguito, consentirà di allontanare a turno senza inconvenienti alcune unità anche a distanza considerevole dalla zona di probabile azione tattica.

Occorre inoltre considerare che il periodico rifornimento a Brindisi, o meglio a Taranto, sia pure ad intervalli relativamente lunghi, consentirà di concedere al personale brevi periodi di riposo, utilissimi per rinfrancare le energie, durante una guerra forse non breve.

3°) Se il grosso avversario scende da Pola per cercare battaglia le conseguenze di questa saranno così decisive, che l'ulteriore svolgimento delle operazioni dovrà subordinarsi ai risultati di essa. Il comandante in capo dell'armata provvederà senz'altro in conformità di questi secondo meglio giu-